

13. **PINANGA MIRABILIS** *Becc. sp. n.* — Caudex gracilis 2 cent. crassus. Frondes simplices 1 m. 50 longae, anguste elongato-cuneatae, prope apicem 25 cent. latae, costulis numerosis, angulo acutissimo insertis, percursae, apice profunde bifidae, lobis elongatis sursum parum attenuatis et in margine terminali oblique truncatis. Spadix refractus, ramis paucis crassis, corallinis. Fructus ellipsoidei, 3 cent. longi.

Abita. — Borneo a *Kutciŋg* in Sarawak (P. B. n.º 389). Agosto 1865.

Descrizione. — Fusto alla base sobolifero (?), grosso 2 cent., ad internodi corti (circa 3 cent.) ingrossati un poco in alto, minutamente maculato-squamuloso-porporescenti. Fronde indivise semplici, di sopra verdi-pallide, di sotto glaucescenti, lunghe 1 metro e mezzo, con guaina e rachide macchiati di porporino come gli internodi giovani. Picciolo nelle fronde adulte brevissimo (8 cent.), rotondato di sotto, profondamente solcato di sopra. Il rachide è di sotto rotondato, ma diventa quasi piano verso l'apice. Lembo profondamente bifido, spatolato, lungamente e gradatamente cuneato od attenuato nel picciolo, misurante 25 cent. nella parte più larga, cioè verso l'alto, percorso da numerosissime nervature parallele, di cui le primarie superiori molto acute e rilevate nella pagina superiore e di sotto coperte da pagliette lineari; le nervature primarie inferiori sono piane ed un poco forforacee. I due lobi di cui si compone il lembo sono lunghi circa 40 cent. e larghi 10-11 cent., appena ristretti verso l'alto dove sono troncati un poco obliquamente e provvisti di profondi denti triangolari, acuti, che vanno gradatamente diventando più ottusi e più corti dall'esterno all'interno; ossia i denti presso il margine esterno dell'apice della fronda sono più grandi e più acuti di quelli prossimi alla linea mediana. Spadici fruttificanti riflessi, provvisti di una corta parte basilare e di 3 (sempre?) rami crassissimi rosso-corallo, 10-13 cent. lunghi, 8-10 mill. crassi. Frutti maturi ellipsoidei acuti, 3 cent. lunghi, 12-13 mill. di diametro, con mesocarpio fibroso ed endocarpio sottilissimo, aderente al seme; questo oliveforme, lungo 2 cent., con areola concava basilare un poco obliqua. Ovarî in via di sviluppo vernicosi.

Osservazioni. — Magnifica specie, perfettamente distinta da tutte, che sarebbe uno dei più belli ornamenti delle nostre serre, se potesse essere introdotta vivente. Le fronde dei germogli di una pianta giovane, non differiscono da quelle delle piante adulte che per essere più piccole e più lungamente picciolate. Per gli spadici ed i frutti si avvicina alla *P. Malajana*.

14. **PINANGA TOMENTELLA** *Becc. sp. n.* — Caudex gracilis metralis, 8-10 cent. crassus. Frondes simplices, elongato-spathulatae, basi longissime cuneatae, apice rotundatae, denticulatae, indivisae vel brevissime bifidae, subtus tomentosae. Spadix refractus, parvus bipartitus. Fructus parvi, 12 mill. longi, 6 mill. lati, elliptici.

Abita. — Sul *Gunong Gadiŋg* nella provincia del Bataŋg-Lupar in Sarawak, Borneo (P. B. n.º 2309). Agosto 1866.

Descrizione. — Stipite gracile, solitario (?) con parte nuda (dalla base sino alle prime fronde) alta poco più di un metro; verso la sommità (nell'esemplare conservato)

8-10 mill. di diametro, ad internodi cilindracei lunghi  $2\frac{1}{2}$ -3 cent., a superficie opaca e nuda nelle parti più vecchie; ma in quella più di recente rimasta scoperta, per le guaine da poco cadute, è rivestita di squamule scure peltate circondate da peli rufescenti; quando questi cadono, negli internodi un poco più adulti, lasciano tante minute macchie nere (sul secco) quasi confluenti. Le squamule, coi peli rufescenti sul contorno, si estendono anche sulla base delle guaine, ma perdono i peli nella parte apicale e sui piccioli. Le fronde sono lunghe nell'insieme 65 cent. Le guaine sono circa 10 cent. lunghe, cilindriche, troncate obliquamente alla bocca, senza ligule ben distinte, fittamente striate per il lungo. Il picciolo è subtriangolare, con angolo ottuso di sotto che si continua in basso nella guaina, leggermente compresso, superficialmente solcato di sopra, lungo solo 2-3 cent., gradatamente ed insensibilmente allargantesi nel lembo; questo è indiviso, di forma perfettamente spatolata, lungo 48-50 cent., di  $6\frac{1}{2}$ - $7\frac{1}{2}$  cent. nel punto della maggior larghezza, rotondato-semicircolare all'apice, ed ivi assai acutamente, ma brevemente, dentato-seghettato, con appena accenno di fessura nel mezzo, ossia nel punto corrispondente alla costola mediana; di sopra glabro e verde; di sotto subcinereo e tomentoso, con circa 12 nervi primari, tenui, inseriti ad angolo acutissimo, di sopra superficiali, di sotto rilevati, sottili, ma tondeggianti, glabri e lucidi come la costa mediana. Spadice piccolo, fruttifero riflesso; 7 cent. lungo, biforcuto, con parte indivisa lunga 1 cent., a rami gracili, flessuosi, compressi, ispiduli (peluria in parte caduca?); scrobicoli superficiali, piani, con brattee strettissime. Fiori mancano. Frutti distici ellittico-oliveformi, appena, ma in egual modo, attenuati alle 2 estremità; all'apice ottusi, colla cicatricola degli stigmi appena visibile. Perigonio fruttifero piccolissimo a pezzi subeguali rotondati, formanti una piccola scodellina a lembo molto aperto e punto cupoleforme.

Osservazioni. — Distintissima non solo fra tutte le congeneri, ma anche fra la maggioranza delle Palme, per le fronde tomentose nella pagina inferiore. Non conosco anzi altra Palma Malese dotata di questa particolarità. Per di più nessun'altra *Pinanga*, fra le descritte, possiede fronde realmente indivise, ossia nemmeno forcate all'apice.

15. *PINANGA VARIEGATA* Becc. sp. n. — Caudex gracilis simplex basi radicans, metralis, 6-8 cent. crassus. Frondes parvae, ambitu obovatae, basi attenuatae, apice profundae bifidae, raro subsimplices, plerumque ad medium interruptae, sive compositae segmentis 4, per paria 2-3 cent. remota, oppositis; quorum duo basilaria e basi lata falcato-acuminata et duo terminalia nervis plurimis (8-9) percursa, apice oblique truncata et acute dentata. Spadix simplex refractus, fructibus elongato-ellipticis 15-17 mill. longis, 6-7 mill. crassis.

Abita. — Colline del *Tubão* nella provincia del *Regiang* in Sarawak, Borneo (P. B. n.º 3769).

Descrizione. — Nell'insieme alta circa un metro, a stipite semplice solitario 6-8 mill. di diametro, altamente radicante, ad internodi lunghi  $3-3\frac{1}{2}$  cent., leggermente obconico-clavati, vale a dire più larghi in alto che in basso, a superficie glabra e quasi